

Pacchetto giovani - Analisi attuazione della misura 6.1

Periodo di ricognizione: I semestre 2021

Soggetto richiedente: Regione Liguria

Postazione coordinatrice: Liguria (AS)

Tematica: Gestione

Parola Chiave I livello: Pacchetto Giovani

Parola Chiave II livello: Attuazione

Misura / Operazione: Misura 6.1

Azione attivata: Indagine desktop

✓ *Individuazione del fabbisogno*

Ricognizione della modalità di attuazione della misura 6.1, secondo la "modalità a pacchetto" al fine di valutarne l'applicazione nel PSR Regionale

✓ **Azione attivata**

Indagine desktop sulle modalità di attuazione di alcuni bandi della misura 6.1

Emilia-Romagna	Attuazione facoltativa: il beneficiario ha la facoltà di presentare un progetto integrato Mis 6.1 + Mis 4.1.2. In questo caso, oltre al PSA, deve presentare in Piano degli Investimenti, il quale individua i tempi di realizzazione e gli obiettivi operativi perseguiti con gli investimenti programmati
	Aver aderito o avere Intenzione di aderire alla Misura 1 , per la formazione aggiuntiva rispetto a quella eventualmente necessaria al raggiungimento della sufficiente capacità professionale costituisce criterio di priorità. L'iscrizione del giovane e la successiva attività formativa svolta coerentemente con quanto previsto nel PSA saranno verificate in sede di accertamento finale sulla corretta e completa attuazione del PSA stesso;
	Per risultare ammissibile il PI deve conseguire un punteggio di merito pari o superiore ad una soglia minima, sulla base dei criteri di priorità di cui al foglio "Pacchetto Giovani E.R." detta soglia minima è fissata nel bando in 5 punti.
	Come previsto dalle rispettive schede di misura, sono fissati i seguenti criteri di ammissibilità riferiti ai suddetti punteggi: - Per risultare ammissibile, il PSA dovrà conseguire un punteggio di merito pari a o superiore ad una soglia minima, sulla base dei criteri di priorità descritti nel bando, fissata in 4 punti; - per risultare ammissibile, il PI dovrà conseguire un punteggio di merito pari o superiore

	<p>ad una soglia minima, sulla base dei criteri di priorità stabiliti dal bando, fissata in 5 punti; - la domanda di ogni singolo beneficiario non potrà conseguire un punteggio complessivo inferiore a 6 punti.</p> <p>Il punteggio complessivo viene pertanto determinato dalla sommatoria dei seguenti punteggi:</p> <p>a) punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità stabiliti per il tipo di operazione 6.1.01 riferibili al beneficiario;</p> <p>b) punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità stabiliti per il tipo di operazione 6.1.01 riferibili al PSA;</p> <p>e, in caso di adesione al "pacchetto giovani":</p> <p>c) punteggio attribuibile in virtù dei criteri di priorità del tipo di operazione 4.1.02 relativi al beneficiario;</p> <p>d) 1/3 del punteggio attribuibile in virtù dei criteri di priorità del tipo di operazione 4.1.02 relativi al PI, fino ad un massimo di 9 punti. Il punteggio è calcolato con arrotondamento alla seconda cifra decimale</p>
Regione Piemonte	<p>Attuazione Obbligatoria. In questo caso le domande di partecipazione al bando pervenute verranno selezionate applicando congiuntamente i criteri di selezione delle due Operazioni attivate (armonizzando i criteri di selezione relativi alla Operazione 6.1.1 e quelli della Operazione 4.1.2), con la predisposizione di una unica graduatoria.</p>
	<p>Il PSA deve descrivere quindi il progetto di sviluppo proposto per l'azienda agricola oggetto di insediamento, progetto di sviluppo comprendente sia investimenti materiali nell'azienda che attività di crescita personale e professionale del giovane.</p>
Sicilia	<p>Il beneficiario della Misura 6.1 deve obbligatoriamente attivare almeno una delle seguenti misure: 4.1; 6.4a; 8.1. Ai fini della composizione della graduatoria per l'accesso al finanziamento, contribuiscono a determinare il punteggio attribuito al "Pacchetto" sia i criteri di selezione propri della sottomisura 6.1 sia i criteri di selezione relativi alle sottomisure/operazioni contenute nel Piano Aziendale. Pertanto, il punteggio complessivo attribuito alla domanda presentata dal richiedente risulterà dalla somma tra il punteggio ottenuto attraverso l'applicazione dei criteri della sottomisura 6.1, e il punteggio ottenuto dall'applicazione dei criteri di selezione relativi alle sottomisure/operazioni contenute nel Piano Aziendale.</p>
	<p>Nell'ambito del pacchetto saranno ammesse le sottomisure/operazioni nelle quali, a seguito della valutazione del punteggio, verrà superato il punteggio minimo previsto per ciascuna di esse. Nel caso in cui nemmeno una delle misure collegate, contenute nel Piano aziendale, riuscirà a superare il punteggio minimo, la domanda di accesso alla sottomisura 6.1 e al pacchetto giovani agricoltori sarà ritenuta non ammissibile.</p>
	<p>Il punteggio finale del pacchetto giovani è ottenuto sommando al punteggio della misura 6.1 il punteggio ottenuto dalle altre operazioni ponderato in base alla loro dimensione finanziaria. Saranno ammesse le sottomisure/operazioni nelle quali, a seguito della valutazione del punteggio, verrà superato il punteggio minimo previsto per ciascuna di esse. Nel caso in cui nemmeno una delle misure collegate, contenute nel Piano aziendale, riuscirà a superare il punteggio minimo, la domanda di accesso alla sottomisura 6.1 e al pacchetto giovani agricoltori sarà ritenuta non ammissibile.</p>

	<p>In caso di istruttoria negativa della domanda di partecipazione alla misura 6.1 anche se le iniziative progettuali relative al Pacchetto (sottomisure collegate) risultino ricevibili ed ammissibili l'intero Pacchetto sarà ritenuto non ammissibile a finanziamento.</p> <p>la mancanza dei requisiti di ammissibilità di tutte le sottomisure collegate, delle quali i/ il giovane/i imprenditore/i hanno chiesto l'attivazione nell'ambito del Pacchetto, comporta la non ammissibilità della domanda, premio compreso, in quanto non consente di realizzare gli investimenti minimi richiesti. Nel caso in cui almeno una sottomisura collegata viene dichiarata ammissibile e questa preveda una spesa per gli investimenti non inferiore agli importi di spesa complessiva minimi di cui al bando domanda sarà ritenuta ammissibile;</p>
Calabria	<p>Modalità di attivazione "mista". Nel "pacchetto giovani" oltre all'intervento 6.1.1 è obbligatorio attivare l'intervento 4.1.2 (sostegno agli investimenti nelle imprese agricole). E' inoltre possibile di attivare facoltativamente gli interventi previsti dalla sub misure 4.1.3. Nel "Pacchetto Giovani" si ritiene applicabile il disposto dell'art. 8 (2) del Regolamento di Esecuzione n. 808/2014. Dovrà, pertanto, essere presentata un'unica domanda di sostegno che dovrà fornire le informazioni necessarie per valutare l'ammissibilità di tutte le Misure attivate a fronte di un piano aziendale di investimenti redatto secondo le indicazioni previste dal bando.</p> <p>Il sostegno potrà essere quindi riconosciuto alle domande di sostegno che, nella misura 6.1.1, raggiunto un punteggio minimo di 35 punti, conseguano in graduatoria il punteggio più alto sulla scorta dei criteri di selezione e, nella misura 4.1.2, risultino ammissibili con un punteggio minimo di 35 punti, secondo i criteri di selezione. Per l'intervento 4.1.3, saranno ammissibili le domande di sostegno che raggiungano un punteggio minimo di 20 punti sulla base dei criteri di selezione. La graduatoria sarà redatta sulla base unicamente del punteggio attribuito nell'ambito della misura 6.1.1.</p>

Raccomandazioni dei Valutatori a proposito del pacchetto giovani

<p>Emilia-Romagna Agriconsulting (2020): il sostegno del psr ai giovani nel comparto agricolo: i risultati raggiunti dai giovani neoinsediati</p>	<p>Le difficoltà di accesso al credito sottolineate da una quota dei giovani suggeriscono di rafforzare gli strumenti finanziari a sostegno dell'insediamento in agricoltura anche alla luce dei buoni risultati economici</p>
<p>Piemonte IRES (2018): I giovani</p>	<p>Si rafforza la necessità di concepire la misura di insediamento non come un elemento a sé stante ma come una "misura pivot" in grado di dialogare con quelle</p>

agricoltori e le misure di insediamento in Piemonte

che supportano l'innovazione, gli investimenti, le competenze e i comportamenti sostenibili. Questo approccio è stato adottato dalla Regione Piemonte (a partire dal "pacchetto giovani" del PSR 2007-2013) e si raccomanda quindi di riproporlo anche in futuro, sviluppandolo in base alle esigenze dei potenziali beneficiari.

Mancanza di una preparazione di tipo tecnico-pratico, per cui può essere opportuno prevedere una linea specifica di formazione dedicata ad affrontare questa carenza. Inoltre, da indagini condotte da IRES relativamente ai fabbisogni formativi in agricoltura, è anche emerso che molte nuove aziende create da giovani puntano sulla filiera corta e, in generale, su un rapporto più diretto con il consumatore; tuttavia la carenza di competenze di tipo organizzativo, logistico e commerciale si presenta spesso come un elemento di rischio consistente; anche in questo caso un'opportuna azione di formazione e consulenza, anche favorendo l'aggregazione di più soggetti, può contribuire a garantire il successo dei nuovi insediamenti.

All'interno dell'approccio integrato a "pacchetto", può svolgere un ruolo cruciale una misura che favorisca l'accesso al credito, in particolare affiancando al contributo una tantum la disponibilità di strumenti finanziari. Infatti, l'investimento iniziale, sia esso per aprire ex novo un'azienda, sia per ristrutturare una già esistente, può essere particolarmente gravoso e tale da richiedere un supporto che non può essere garantito solamente da un contributo in conto capitale e neppure dalle sole risorse finanziarie del beneficiario

**Calabria
(Rapporto Annuale di
Valutazione 2020)**

Prevedere criteri di valutazione premiali per le aziende che si collocano in aree ad elevato valore naturalistico-ambientale

Prevedere criteri di valutazione premiali per i giovani che vantano il possesso di elevati titoli di studio in campo gestionale e/o commerciale,

benché non strettamente attinenti alle materie agrarie (es. lauree o titoli post lauream in economia aziendale, gestionale, marketing, ecc.).

Ridurre fortemente il punteggio assegnato in fase di selezione a coloro che vantano soltanto esperienze lavorative pregresse nel settore agricolo, non essendo questo un requisito sufficiente per sviluppare capacità e/o competenze nella gestione di un'azienda agricola.

Ridurre il punteggio assegnato in fase di selezione a dati/parametri che sono esclusivamente frutto di previsioni e che rischiano di spingere gli imprenditori a formulare BP "irrealistici".

Coinvolgere nelle attività di formazione, così come nelle attività di informazione e consulenza, soprattutto i beneficiari della 6.1 che risultano in possesso di titoli di studio più bassi (licenza media).